



NEWSLETTER FINCO N. 07-2026

SOMMARIO

➤ Notizie e temi di interesse

- **Centenario ICE:** (Roma 16 luglio 2026)
- **Assemblea CONFIMI INDUSTRIA** (Roma 9 luglio 2026)
- **EU Inc. 28° Regime** - Attivazione Tavolo di Consultazione su proposta di Regolamento EUInc- (Roma 16 luglio 2026)
- **FINCO incontra il Dott. Ing. Antonello Persano**, Direttore Generale Territoriale del Nord-Ovest del MIT (Roma 28 luglio 2026)
- **FINCO**, una fucina di stagisti di successo....:Lettera di una tirocinante Luiss.

➤ Dalle Associazioni Federate

- **AISI** - Il ruolo delle PMI nel nuovo polo nazionale dell'underwater
- **ARI** – Minlavoro convoca una riunione "volante" (*vedi Rubrica "Ultima Ora" a pag.27*) sull'annesso problema del DURC e delle Casse Edili.
- **ASSITES al Centenario ICE** – L'internazionalizzazione passa anche dall'involucro edilizio.
- **FIRE** – Certificati bianchi: FIRE accoglie favorevolmente il nuovo decreto MASE riconoscendo il passo avanti compiuto e sottolineando la possibilità di ulteriori rafforzamenti futuri a beneficio di imprese ed enti

➤ Internazionalizzazione, Fiere e Convegni

- **Collettiva ICE/FINCO/CASEITALY – Batimat 2026** (Parigi 28 settembre - 01 ottobre 2026)

- **Collettiva ICE/FINCO/CONFIMI INDUSTRIA – Libya Construction Expo** (Tripoli 8-11 Novembre 2026)
- **Collettiva ICE/FINCO/CASEITALY – Bau 2027** (Monaco di Baviera 11 - 15 gennaio 2027)

➤ **Tabelle e Statistiche**

- **Consumi aria condizionata** in Europa
- **Incidentalità stradale in Italia ed in paesi comparati** (tabelle con commento)
- **Capitale umano. Emigrazione giovanile**

➤ **Sportello Imprese e Banche**

- **MUTUO:** Indeterminatezza del Tasso Variabile

➤ **UNI**

- Aggiornamento **norme UNI**

➤ **Convenzioni FINCO**

- Aggiornamento **convenzioni** per i Soci FINCO

➤ **Ultima Ora**

- Comunicato Stampa: 11 Associazioni scrivono alla Commissione Interministeriale di Sorveglianza su Accredia.
- Incontro al Minlavoro sul tema Casse Edili

CITATI IN QUESTO NUMERO - VEDI PAGINA 33

Gli Uffici della Federazione FINCO resteranno chiusi per la pausa estiva dal giorno 10 agosto al giorno 21 agosto incluso.

Le attività riprenderanno lunedì 24 agosto.

Auguriamo a tutti buone vacanze



NOTIZIE E TEMI DI INTERESSE

CENTENARIO ICE- CAMERA DEI DEPUTATI (ROMA 16.7.2026)

Lo scorso 16 luglio a Roma presso la Camera dei Deputati si è svolto l'evento di celebrazione del **Centenario di ICE Agenzia** e la presentazione del Rapporto ICE "L'Italia nell'economia internazionale" e dell'Annuario Istat-ICE "Commercio estero e attività internazionali delle imprese".

Per FINCO hanno partecipato il Direttore Generale, **Angelo Artale** ed il Presidente ASSITES, **Fabio Gasparini**.

Per ICE presenti i vertici: **Matteo Zoppas** (Presidente); **Lorenzo Galanti** (Direttore Generale); **Maurizio Forte** (Direttore Centrale per i Settori Export ICE) e **Luca Di Persio**, Direttore Centrale Marketing, Innovazione e Servizi alle Imprese.

Per MAECI, oltre al **Ministro Antonio Tajani**, tra gli altri, il Vice Segretario Generale Vicario, **Carlo Lo Cascio** ed il Direttore Generale per la Crescita e la Promozione delle Esportazioni, **Mauro Battocchi**.

Sono intervenuti altresì il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso** ed il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**



L'ICE e l'ISTAT hanno diffuso l'Annuario statistico Istat-Ice 2026 Commercio estero e attività internazionali delle imprese.

Nel 2025 il commercio mondiale di beni, misurato in dollari ed espresso a prezzi correnti, registra un aumento del 7,2% rispetto al 2024. Questo risultato riflette una crescita sia dei volumi scambiati (+4,7%) sia, in misura minore, dei valori medi unitari (+1,9%). Il valore in euro delle esportazioni di merci dell'Italia ammonta a 643,2 miliardi di euro e registra una crescita del 3,3%, sostenuta dall'aumento delle vendite di beni di consumo non durevoli, beni intermedi e beni strumentali, mentre diminuiscono le esportazioni di energia e beni di consumo durevoli. Il valore delle merci importate, pari a 592,5 miliardi di euro, cresce del 3,2% per effetto principalmente del forte aumento degli acquisti di beni di consumo non durevoli. Queste dinamiche determinano un miglioramento del saldo commerciale del nostro Paese, positivo per 50,7 miliardi di euro (era +48,3 miliardi nel 2024).

Nel 2025 la quota di mercato dell'Italia sulle esportazioni mondiali di merci (misurata in dollari) è in lieve aumento (2,77%, da 2,75% nel 2024). Le esportazioni nazionali di servizi ammontano a 148,6 miliardi di euro, in aumento rispetto al 2024 (+4,4%); le importazioni raggiungono i 156,5 miliardi (+5,4%). I flussi di investimenti netti diretti all'estero, misurati in euro, sono invece diminuiti in misura marcata (-49,7%) e quelli in Italia hanno registrato una riduzione ancora più ampia (-89,4%). La Germania si conferma il principale mercato di sbocco delle esportazioni italiane, con una quota dell'11,2% dell'export nazionale. Stati Uniti e Francia si collocano al secondo e al terzo posto tra i Paesi partner, con quote pari, rispettivamente, al 10,8% e al 10,1%; seguono Spagna (5,9%), Svizzera (5,5%) e Regno Unito (4,2%).

Per approfondimenti vedi sito FINCO al seguente link: <https://www.fincoweb.org/annuario-statistico-istat-ice/>

ASSEMBLEA CONFIMI INDUSTRIA (ROMA 9 LUGLIO 2026)

Lo scorso 9 luglio a Roma si è svolta l'Assemblea Privata di Confimi Industria. L'incontro, partecipato e con molti interventi dei Soci, è stato condotto dal Presidente Confimi Industria, **Paolo Agnelli**.

Ad esso hanno partecipato per FINCO la Vice Presidente Vicaria, Dr.ssa **Carla Tomasi** ed il Direttore Generale, Dr. **Angelo Artale**.

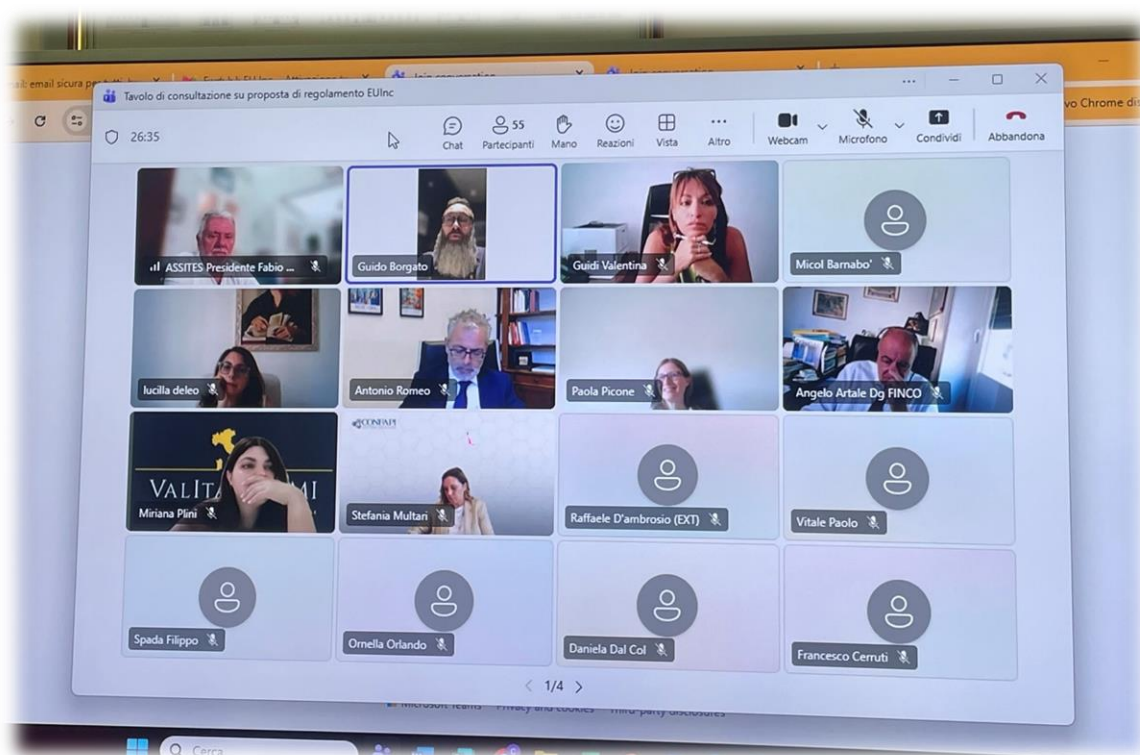


EU INC. 28° REGIME - ATTIVAZIONE TAVOLO DI CONSULTAZIONE SU PROPOSTA DI REGOLAMENTO (ROMA 16 LUGLIO 2026)

Il 16 luglio u.s., si è svolta una riunione, in modalità videoconferenza, sulla **Proposta di Regolamento relativo al quadro di diritto societario riguardante Il 28° Regime - "Eu Inc." (COM(2026) 321 final)**.

L'incontro è stato organizzato dalla Presidenza del Consiglio per un confronto tecnico tra le amministrazioni competenti e le Associazioni invitate in merito ai principali aspetti della suddetta proposta, attualmente oggetto di negoziato in vista della predisposizione di un **primo testo di compromesso** da parte della Presidenza irlandese.

Per FINCO hanno partecipato il Direttore Generale, **Dr. Angelo Artale** ed il Presidente ASSITES, **Fabio Gasparini**, federata FINCO.



FINCO INCONTRA IL DOTT. ING. ANTONELLO PERSANO, DIRETTORE GENERALE TERRITORIALE DEL NORD-OVEST DEL MIT

Lo scorso 28 luglio FINCO ha incontrato, da remoto, il Dr. Ing. **Antonello Persano**, Direttore Generale Territoriale del Nord-Ovest del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Presenti per FINCO la Presidente **Daniela Dal Col** ed il Direttore Generale, **Angelo Artale**, la Vice Presidente e Presidente AISES, **Gabriella Gherardi**.



FINCO, UNA FUCINA DI STAGISTI DI SUCCESSO..."

Pubblichiamo di seguito una lettera di ringraziamento di una stagista tirocinante LUISS.

*"Gentile Direttore Generale,
Gentile Vice Direttrice,
Cara Segretaria,*

sono ormai passati alcuni giorni da quando sono tornata in Francia e, anche se sono felice di aver ritrovato la mia famiglia, devo ammettere che l'ufficio, e soprattutto le persone che lo animano, mi mancano già moltissimo. Mi ritrovo spesso a pensare a quei cinque mesi con un sorriso, e ho sentito il bisogno di scrivervi per esprimervi tutta la mia gratitudine.

So bene che scegliere una persona francese rappresentava un rischio, e che mi avete dato un'opportunità che molte aziende, gruppi e ministeri avevano rifiutato prima di voi. Questa fiducia iniziale, che avrei potuto anche deludere, è stata per me un dono prezioso, e spero sinceramente di essermene dimostrata degna.

In questi cinque mesi ho imparato davvero di tutto, dal compito più semplice al progetto più stimolante, e ogni singola giornata mi ha insegnato qualcosa. Oggi sono convinta, più che mai, che la rappresentanza istituzionale sia ciò che desidero fare della mia vita professionale, e lo devo in grande parte a questo ufficio e a chi lo compone. Vi ringrazio per il tempo che mi avete dedicato, spesso rubato alle vostre giornate già cariche di impegni, per la passione autentica che mettete ogni giorno nel vostro lavoro e che è stata per me una fonte costante di ispirazione, e per la fiducia che mi avete accordato, permettendomi di occuparmi di attività che una tirocinante non avrebbe mai potuto svolgere altrove.

Questa esperienza ha lasciato un segno profondo in me: mi ha fatto amare ancora di più il mio percorso universitario, mi ha fatto scoprire una vocazione che forse non avrei trovato altrimenti, e ha ispirato il tema della mia tesi, che scriverò il prossimo anno sull'internazionalizzazione delle PMI e sul ruolo fondamentale che organismi come il vostro svolgono nel loro successo. Non mancherò di inviarvi il risultato finale una volta completato: sarà anche un piccolo modo per restare in contatto con voi.

Da un punto di vista più organizzativo, passerò in ufficio lunedì 27 per salutarvi un'ultima volta prima della mia partenza per Singapore, e per ritirare i miei buoni pasto. Sarà un'occasione per me di ringraziarvi anche di persona, prima di questa nuova avventura.

Qualunque sia il percorso che mi aspetta, so che porterò sempre con me quello che ho imparato in questi mesi, e che questa Federazione avrà per sempre un posto speciale nel mio cammino professionale, e un posto ancora più speciale nel mio cuore.

Con grande stima, affetto e riconoscenza,

Elisabeth Sansone"

DALLE ASSOCIAZIONI FEDERATE

AISI: IL RUOLO DELLE PMI NEL NUOVO POLO NAZIONALE DELL'UNDERWATER

AISI ha creato una Scheda Standard di Ricognizione (Mezzi, specializzazioni, referenze e capacità operative delle imprese associate), che potete trovare sul sito FINCO al seguente link <https://www.fincoweb.org/aisi-il-ruolo-delle-pmi-nel-bnuovo-polo-nazionale-dellunderwater/> avente lo scopo di costituire un quadro aggiornato delle capacità delle imprese AISI, utile per il confronto con Fincantieri e con gli altri soggetti del nuovo ecosistema nazionale underwater/deep sea, nonché per programmi di ricerca, sperimentazione, qualificazione, internazionalizzazione e collaborazione industriale.



ASSITES AL CENTENARIO ICE. L'INTERNAZIONALIZZAZIONE PASSA ANCHE DALL'INVOLUCRO EDILIZIO.

ASSITES ha preso parte alle celebrazioni del Centenario di ICE Agenzia, l'evento che ha riunito istituzioni, imprese e stakeholder per celebrare cento anni di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane e delineare le strategie future dell'export nazionale.

La partecipazione del Presidente Gasparini conferma il percorso di collaborazione che ASSITES ha sviluppato negli ultimi anni con ICE Agenzia per accompagnare le imprese del comparto verso nuove opportunità di sviluppo sui mercati esteri.

*"Ho accolto con grande piacere l'invito di ICE Agenzia" – dichiara **Fabio Gasparini**, Presidente di ASSITES. "Lo considero un segnale di attenzione non tanto verso la mia persona, quanto verso un settore che negli ultimi anni ha dimostrato di poter contribuire in modo concreto alla crescita del Made in Italy sui mercati internazionali. ASSITES continuerà a lavorare affinché sempre più imprese possano cogliere le opportunità offerte dall'export e dall'internazionalizzazione."*

Negli ultimi anni l'Associazione ha infatti rafforzato il proprio impegno nella promozione internazionale del comparto, collaborando con ICE Agenzia nell'organizzazione e nella promozione di missioni imprenditoriali e partecipazioni collettive a fiere internazionali, con l'obiettivo di creare nuove occasioni di business e favorire l'apertura delle imprese italiane verso mercati ad elevato potenziale.



DA UN SECOLO PORTIAMO L'ITALIA NEL MONDO



Nella foto il Presidente Assites Fabio Gasparini con il Dott. Lorenzo Galanti DG di Agenzia ICE



"L'internazionalizzazione non significa soltanto accompagnare le imprese italiane all'estero" – prosegue Gasparini. "Significa anche rendere l'Italia sempre più attrattiva per operatori, buyer e investitori internazionali. È in questa visione che si inserisce anche il progetto

CASEITALY EXPO, che rappresenta un'opportunità strategica per valorizzare le eccellenze dell'involucro edilizio italiano e creare occasioni di incontro tra le nostre imprese e i mercati internazionali. Una manifestazione capace di rafforzare il posizionamento del nostro comparto, favorire nuove relazioni commerciali e contribuire alla crescita dell'intera filiera."

La partecipazione al Centenario di ICE Agenzia rappresenta per ASSITES un ulteriore stimolo a proseguire il percorso intrapreso, nella convinzione che la competitività delle imprese italiane passi sempre più attraverso la capacità di innovare, internazionalizzarsi e promuovere nel mondo il valore della manifattura italiana.



DA UN SECOLO PORTIAMO L'ITALIA NEL MONDO



Nella foto il Presidente Assites Fabio Gasparini con il Dott. Maurizio Forte Direttore Centrale Agenzia ICE

FIRE CERTIFICATI BIANCHI: FIRE ACCOGLIE FAVOREVOLMENTE IL NUOVO DECRETO MASE RICONOSCENDO IL PASSO AVANTI COMPIUTO E SOTTOLINEANDO LA POSSIBILITÀ DI ULTERIORI RAFFORZAMENTI FUTURI A BENEFICIO DI IMPRESE ED ENTI

Roma, 29 luglio 2025 – FIRE accoglie favorevolmente il decreto di revisione del meccanismo dei Certificati bianchi da poco firmato dal MASE ed attualmente all'esame della Corte dei Conti. Le nuove regole introducono una maggiore flessibilità e semplificazioni sia per i proponenti che per la presentazione dei progetti, oltre a definire gli obblighi fino al 2030 in linea con le previsioni del PNIEC. Questo induce ad essere ottimisti circa la continuità della crescita del meccanismo in atto da qualche anno. La conferma dei vari meccanismi di flessibilità, con riduzione progressiva dei titoli virtuali negli anni, consentirebbe comunque di affrontare eventuali periodi di carenza di TEE senza eccessivi traumi. La previsione di introdurre uno schema d'aste, che sarebbe stato utile per promuovere interventi non sufficientemente supportati dai certificati bianchi, è declassata a possibilità, ma comunque rimane e dunque lascia aperto uno spiraglio. In sintesi, per quanto riteniamo che sarebbe possibile introdurre misure più spinte per ottenere di più da questo schema, riteniamo che sia stato fatto un passo avanti positivo e che ci sia spazio per ulteriori rafforzamenti nei prossimi anni, nell'interesse delle imprese, degli enti e del Paese. Come FIRE continueremo a collaborare con le Istituzioni di riferimento in quest'ottica.

Il nuovo decreto del MASE definisce gli obblighi dal 2025 al 2030 per il meccanismo dei certificati bianchi e introduce interessanti novità. Di seguito una sintesi veloce degli aspetti principali:

- Sul fronte dei target per i distributori obbligati, è previsto un cumulo di 7,9 milioni di certificati per gli usi finali di energia elettrica e di 4,9 milioni di certificati per gli usi finali di gas naturale da presentare entro il 2030, in accordo con gli obiettivi del PNIEC. Da notare la crescita della parte elettrica rispetto a quella del gas naturale relativamente al passato, evidentemente in linea con i processi di elettrificazione e decarbonizzazione in corso.
- Vengono confermati i titoli virtuali, dal costo di 10 euro a certificato, acquistabili dal GSE purché si sia coperta una quota dell'obbligo minimo che sale dal 40% del 2025 all'80% del 2029. Viene consolidata la finestra di novembre per la verifica degli obblighi, in aggiunta a quella di fine maggio.
- Viene introdotta la possibilità di presentare progetti aggregati e multi-soggetto. Il titolare viene infatti definito come insieme dei soggetti che sostengono l'investimento nel caso di progetti aggregati con più di un'impresa o ente coinvolti, purché gli interventi ricadano sotto la stessa tipologia e la dimensione dei risparmi non superi i 50 tep/annui. Rimane la possibilità di avere un proponente differente dal titolare, ipotesi che nel caso di progetti multi-soggetto richiede l'acquisizione della delega da ciascuno di questi. Sono inoltre possibili raggruppamenti temporanei associazioni di imprese ed enti, purché ciascuno dei membri abbia sostenuto una quota degli

investimenti. Si amplia, inoltre, la possibilità per i soggetti obbligati di presentare progetti non solo tramite società controllate/controllanti, ma anche collegate e partecipate, comprese le affiliazioni commerciali.

- Diventa possibile valutare i consumi di baseline anche successivamente alla data di avvio della realizzazione del progetto, purché rappresentative della situazione ante intervento, e si dà maggiore flessibilità di scegliere approcci alternativi (e.g. schede di progetto o misure inferiori ai 12 mesi non rappresentative dei consumi annuali) in caso di difficoltà nel valutare i consumi di baseline, purché i valori determinati risultino inferiori al consumo di riferimento.
- Se i risparmi generati nei primi tre anni risultano sostanzialmente costanti, è possibile optare per una modalità semplificata di riconoscimento dei TEE basata sul risparmio medio conseguito in tale periodo, purché l'entità degli stessi sia inferiore ai 250 tep/anno.
- Si amplia il novero delle soluzioni che possono beneficiare dei certificati bianchi. L'aggiornamento della tabella dei progetti ammissibili diventa più snella: è infatti il GSE a effettuarla, previa proposta con procedura di silenzio/assenso a 30 giorni presentata al MASE. Per le fonti rinnovabili termiche si precisa che il risparmio riconosciuto è pari ai consumi di energia fossile evitata nel caso di sostituzione di una tecnologia convenzionale alimentata da fonti non rinnovabile o all'incremento di efficienza energetica negli altri casi. I risparmi energetici generati nel settore trasporti sono inoltre equiparati a risparmi di gas naturale.
- L'obbligo di nomina dell'energy manager permane, ma si riferisce ai singoli anni, mentre in precedenza rimaneva in vigore per tutta la vita utile, a prescindere che il soggetto rimanesse sopra la soglia d'obbligo della legge 19/1991 o meno.
- Sono infine introdotti obblighi informativi di trasparenza per i soggetti partecipanti al mercato del GME.

TABELLE E STATISTICHE

CONSUMI ARIA CONDIZIONATA IN EUROPA



INCIDENTALITÀ STRADALE IN ITALIA ED IN PAESI COMPARATI (TABELLE)

Nel 2025 il livello di mobilità è tornato ai livelli pre pandemici senza risentire in misura significativa dei fattori strutturali e contingenti come l'andamento dei costi energetici e le politiche di regolazione dei flussi urbani. **Per quanto riguarda l'incidentalità stradale, nell'ultimo anno si osserva una riduzione del numero delle vittime, a fronte di un incremento degli incidenti e dei feriti.**

Nel 2025 si registrano 2.868 vittime in incidenti stradali (-5,3% rispetto al 2024) e 237.822 feriti (+1,7%), per un totale di 177.207 incidenti stradali (+2,2%). Rispetto al 2019, le vittime e i feriti sono diminuiti (rispettivamente del -9,6% e -1,5%), mentre gli incidenti stradali mostrano un aumento (+2,9%). Il numero delle vittime aumenta tra conducenti e passeggeri di biciclette, biciclette elettriche, monopattini elettrici e autocarri, mentre diminuisce per tutte le altre categorie di utenti della strada.

Le vittime della mobilità attiva e della micromobilità ammontano complessivamente a 253 (+21,6% rispetto al 2024): 198 tra ciclisti (+20%), 30 tra utilizzatori di biciclette elettriche (+50%) e 25 tra conducenti di monopattini elettrici (+8,7%). Per il secondo anno consecutivo cresce il numero di deceduti tra gli occupanti di autocarri, che raggiunge 166 (+13,7%). In diminuzione risultano invece le vittime tra gli occupanti di autovetture (1.125; -10,1%), i motociclisti (802; -3,4%), i ciclomotoristi (56; -8,2%) e i pedoni (419; -10,9%).

Rispetto al 2024, nonostante gli incidenti aumentino sulle strade urbane (+1,8%) e sulle strade extraurbane (+4,7%) e diminuiscano sulle autostrade e i raccordi (-2,4%), è proprio sulle autostrade che il numero delle vittime mostra un lieve aumento (+0,8%), a fronte della riduzione sulle strade urbane ed extraurbane (il calo più consistente si registra sulle strade urbane, pari a -7,1%). Nel confronto con il 2019, gli incidenti risultano in aumento su tutte le tipologie di strada, soprattutto sulle strade extraurbane (+7,6%), mentre il numero complessivo delle vittime è in diminuzione del 9,6%, con la riduzione più marcata proprio sulle autostrade (-16,8%)...continua

Dal sito *FINCO* <https://www.fincoweb.org/istat-istituto-nazionale-di-statistica-incidenti-stradali-in-italia-2025/> è possibile scaricare il testo integrale della Nota.

A seguire una serie di interessanti tabelle tratte dalla nota.

PURTROPPO ANCORA UNA VOLTA I DATI CONFERMANO:

- 1) **NON VI È SOSTANZIALE MIGLIORAMENTO DELL'INCIDENTALITÀ, IL CUI ABBATTIMENTO ERA DOVUTO SOPRATTUTTO AL PERIODO COVID. I MORTI SONO DIMINUITI, MA I FERITI IN COSPICUO AUMENTO. ED È DA CONSIDERARE CHE NON TUTTI GLI INCIDENTI VENGONO DENUNCIATI/RILEVATI.**
- 2) **NON È SOLO IL COMPORTAMENTO UMANO IMPORTANTE, MA ANCHE LE CONDIZIONI DELLE STRADE. SOTTO IL PROFILO DELLA RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI PROPRIETARI, NESSUN PASSO AVANTI. RIMANE INFATTI TUTT'ORA AMPIAMENTE INAPPLICATO IL DLGS 35-2011, DA LEGGE EUROPEA CHE IMPONE, INVECE, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ AI GESTORI DELLE STRADE.**

N.B. A fronte di quanto sopra il Ministero delle Infrastrutture ha ritenuto di indire una riunione sulla Sicurezza Stradale senza convocare le Associazioni dei Trasporti Eccezionali, delle Barriere di Sicurezza metalliche, di parte della Segnaletica, del Soccorso Stradale etc. tutte riunite in FINCO.

PROSPETTO 1. INCIDENTI STRADALI CON LESIONI A PERSONE, MORTI E FERITI. Anni 2001, 2010-2025, valori assoluti, morti per milione di abitanti e variazioni percentuali.

ANNI	Incidenti	Morti	Feriti	Tasso di mortalità stradale (a)	Var.% annua dei morti (b)	Var.% dei morti vs 2001 (b)	Var.% dei morti vs 2010 (b)	Var.% dei morti vs 2019 (b)
2001	263.100	7.096	373.286	124,5	-	-	-	-
2010	212.997	4.114	304.720	68,8	-	-42,0	-	-
2011	205.638	3.860	292.019	64,3	-6,2	-45,6	-6,2	-
2012	188.228	3.753	266.864	62,4	-2,8	-47,1	-8,8	-
2013	181.660	3.401	258.093	56,4	-9,4	-52,1	-17,3	-
2014	177.031	3.381	251.147	56,1	-0,6	-52,4	-17,8	-
2015	174.539	3.428	246.920	56,9	+1,4	-51,7	-16,7	-
2016	175.791	3.283	249.175	54,6	-4,2	-53,7	-20,2	-
2017	174.933	3.378	246.750	56,3	+2,9	-52,4	-17,9	-
2018	172.553	3.334	242.919	55,7	-1,3	-53,0	-19,0	-
2019	172.183	3.173	241.384	53,1	-4,8	-55,3	-22,9	-
2020	118.298	2.395	159.249	40,3	-24,5	-66,2	-41,8	-24,5
2021	151.875	2.875	204.728	48,6	+20,0	-59,5	-30,1	-9,4
2022	165.889	3.159	223.475	53,6	+9,9	-55,5	-23,2	-0,4
2023	166.525	3.039	224.634	51,5	-3,8	-57,2	-26,1	-4,2
2024	173.364	3.030	233.853	51,4	-0,3	-57,3	-26,3	-4,5
2025	177.207	2.868	237.822	48,7	-5,3	-59,6	-30,3	-9,6

a) Tasso di mortalità stradale (morti per milione di abitanti).

b) Le variazioni percentuali in media annua rispetto all'anno precedente o al 2001, al 2010 o al 2019 sono state calcolate come segue:

$$((M^t / M^{t-1 \text{ o } 2001 \text{ o } 2010 \text{ o } 2019}) - 1) * 100.$$

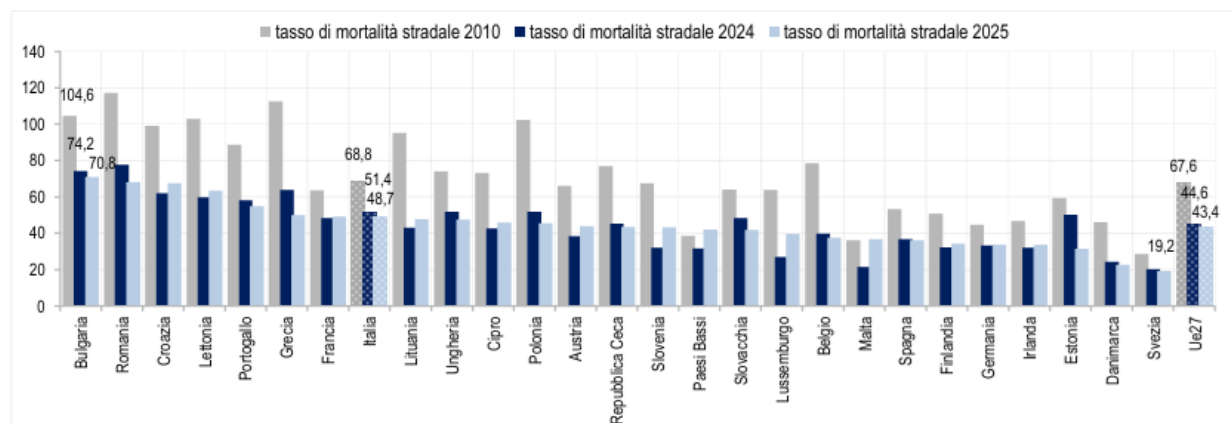
PROSPETTO 2. MORTI IN INCIDENTI STRADALI NEI PAESI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA (UE27). Anni 2010, 2019, 2024 e 2025, valori assoluti, variazione percentuale e tasso di mortalità stradale (per milione di abitanti).

PAESI UE27 (a)	Valori assoluti				Variazione percentuale (b)			Tasso di mortalità stradale		
	2010	2019	2024	2025	2025/2024*	2025/2019*	2025/2010 *	2010	2024	2025
Austria	552	416	351	403	14,8	-3,1	-27,0	65,9	38,3	43,8
Belgio	850	644	470	445	-5,3	-30,9	-47,6	78,4	39,8	37,4
Bulgaria	776	628	478	456	-4,6	-27,4	-41,2	104,6	74,2	70,8
Cipro	60	52	41	45	9,8	-13,5	-25,0	73,2	42,4	45,8
Croazia	426	297	239	261	9,2	-12,1	-38,7	99,0	61,9	67,4
Danimarca	255	199	145	136	-6,2	-31,7	-46,7	46,1	24,3	22,7
Estonia	79	52	69	43	-37,7	-17,3	-45,6	59,3	50,2	31,4
Finlandia	272	211	181	193	6,6	-8,5	-29,0	50,8	32,3	34,2
Francia	3.992	3.244	3.193	3.263	2,2	0,6	-18,3	63,6	48,3	49,0
Germania	3.651	3.059	2.770	2.814	1,6	-8,0	-22,9	44,6	33,2	33,7
Grecia	1.258	688	664	517	-22,1	-24,9	-58,9	112,5	63,8	49,8
Irlanda	212	140	171	183	7,0	30,7	-13,7	46,6	32,0	33,6
Italia	4.114	3.173	3.030	2.868	-5,3	-9,6	-30,3	68,8	51,4	48,7
Lettonia	218	132	112	118	5,4	-10,6	-45,9	102,8	59,8	63,4
Lituania	299	186	124	138	11,3	-25,8	-53,8	95,2	43,0	47,7
Lussemburgo	32	22	18	27	50,0	22,7	-15,6	63,7	26,8	39,6
Malta	15	16	12	21	75,0	31,3	40,0	36,2	21,3	36,6
Paesi Bassi	640	661	566	759	34,1	14,8	18,6	38,6	31,5	42,1
Polonia	3.907	2.909	1.896	1.660	-12,4	-42,9	-57,5	102,4	51,8	45,5
Portogallo	937	688	618	589	-4,7	-14,4	-37,1	88,6	58,1	54,8
Repubblica Ceca	802	617	494	475	-3,8	-23,0	-40,8	76,7	45,3	43,5
Romania	2.377	1.864	1.478	1.296	-12,3	-30,5	-45,5	117,1	77,5	68,1
Slovacchia	345	245	262	227	-13,4	-7,3	-34,2	64,0	48,3	41,9
Slovenia	138	102	68	92	35,3	-9,8	-33,3	67,4	32,0	43,2
Spagna	2.478	1.755	1.785	1.777	-0,4	1,3	-28,3	53,3	36,7	36,2
Svezia	266	221	213	203	-4,7	-8,1	-23,7	28,5	20,2	19,2
Ungheria	740	602	497	454	-8,7	-24,6	-38,6	73,9	51,9	47,6
Ue27	29.691	22.823	19.945	19.463	-2,4	-14,7	-34,4	67,6	44,6	43,4

* Stime preliminari 2025 per Danimarca, Finlandia, Grecia, Germania, Irlanda, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Portogallo, Spagna e Romania.

(a) Fonte: [European Transport Safety Council, Annual PIN report. Year 2026 - 20th Annual Road Safety Performance Index \(PIN Report\) - ETSC](#); European Commission 24/03/2026 - [EU road deaths drop by 3% in 2025 - Mobility and Transport](#) (b) Le variazioni percentuali per l'anno 2025 rispetto al 2024, 2019 o 2010 sono state calcolate come segue: $((M^{2025} / M^{2024} \text{ o } 2019 \text{ o } 2010) - 1) \cdot 100$

FIGURA 2. TASSO DI MORTALITÀ STRADALE NEI PAESI EUROPEI (UE27) (a). Anni 2010, 2024 e 2025.



a) Morti per milione di abitanti; Fonte: [European Transport Safety Council, Annual PIN report. Year 2026. 20th Annual Road Safety Performance Index \(PIN Report\) - ETSC](#)

FIGURA 8. INCIDENTI STRADALI CON LESIONI A PERSONE, MORTI E FERITI PER CATEGORIA DI STRADA (a). Anno 2025, valori percentuali.



(a) Sono incluse nella categoria "Strade urbane" anche le Provinciali, Statali e Regionali entro l'abitato. Sono incluse nella categoria "Strade extraurbane", le strade Statali, Regionali e Provinciali fuori dall'abitato e Comunali extraurbane.

PROSPETTO 5. MORTI IN INCIDENTI STRADALI NELLE REGIONI E RIPARTIZIONI ITALIANE. Anni 2019, 2024 e 2025, valori assoluti, percentuali e tassi di mortalità stradale (per 100.000)

REGIONE DI EVENTO	Morti (Valori assoluti)			Var. % 2025/2024 (a)	Var. % 2025/2019 (a)	Tasso mortalità	
	2025	2024	2019			2025(b)	2024 (b)
Piemonte	198	171	232	15,8	-14,7	4,7	4,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	9	7	4	28,6	125,0	7,3	5,7
Lombardia	347	383	438	-9,4	-20,8	3,5	3,8
Bolzano/Bozen	32	32	46	0,0	-30,4	5,9	5,9
Trento	21	38	25	-44,7	-16,0	3,8	7,0
Veneto	247	269	336	-8,2	-26,5	5,1	5,5
Friuli-Venezia Giulia	73	73	72	0,0	1,4	6,1	6,1
Liguria	69	62	64	11,3	7,8	4,6	4,1
Emilia-Romagna	266	273	352	-2,6	-24,4	6,0	6,1
Toscana	184	188	209	-2,1	-12,0	5,0	5,1
Umbria	36	62	51	-41,9	-29,4	4,2	7,3
Marche	85	72	99	18,1	-14,1	5,7	4,9
Lazio	316	319	295	-0,9	7,1	5,5	5,6
Abruzzo	76	86	78	-11,6	-2,6	6,0	6,8
Molise	15	12	28	25,0	-46,4	5,2	4,2
Campania	244	261	223	-6,5	9,4	4,4	4,7
Puglia	190	241	207	-21,2	-8,2	4,9	6,2
Basilicata	39	32	29	21,9	34,5	7,4	6,0
Calabria	78	96	104	-18,8	-25,0	4,3	5,2
Sicilia	243	240	210	1,3	15,7	5,1	5,0
Sardegna	100	113	71	-11,5	40,8	6,4	7,2
Italia	2.868	3.030	3.173	-5,3	-9,6	4,9	5,1

a) La variazione percentuale è stata calcolata con la seguente formula: $((M^{2025}/M^{2024 o 2019}) - 1) \cdot 100$
b) Tasso per 100mila abitanti.

PROSPETTO 5 (SEGUE). MORTI IN INCIDENTI STRADALI NELLE REGIONI E RIPARTIZIONI ITALIANE. Anni 2019, 2024 e 2025, valori assoluti, percentuali e tassi di mortalità stradale (per 100.000)

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DI EVENTO	Morti (Valori assoluti)			Var. % 2025/2024 (a)	Var. % 2025/2019 (a)	Tasso mortalità 2025 (b)	Tasso mortalità 2024 (b)
	2025	2024	2019				
Nord-ovest	623	623	738	0,0	-15,6	3,9	3,9
Nord-est	639	685	831	-6,7	-23,1	5,5	5,9
Centro	621	641	654	-3,1	-5,0	5,3	5,5
Sud	642	728	669	-11,8	-4,0	4,8	5,4
Isole	343	353	281	-2,8	22,1	5,4	5,5
Italia	2.868	3.030	3.173	-5,3	-9,6	4,9	5,1

a) La variazione percentuale è stata calcolata con la seguente formula: $((M^{2025}/M^{2024 \text{ o } 2019}) - 1) \cdot 100$

b) Tasso per 100mila abitanti.

PROSPETTO 6. INCIDENTI STRADALI E MORTI PER CATEGORIA DELLA STRADA NEI GRANDI COMUNI. Anni 2025 e 2024, valori assoluti e tasso di mortalità stradale per 100.000 abitanti

GRANDI COMUNI	Strade urbane				Strade extraurbane (a)				Tasso di mortalità 2025 (b)	Tasso di mortalità 2024 (b)
	Incidenti 2025	Incidenti 2024	Morti 2025	Morti 2024	Incidenti 2025	Incidenti 2024	Morti 2025	Morti 2024		
Torino	3.139	2.931	16	16	57	37	0	0	1,9	1,9
Milano	7.961	7.457	21	35	298	286	2	3	1,7	2,8
Verona	1.124	1.121	4	12	111	109	4	1	3,1	5,1
Venezia	439	498	8	2	173	171	3	3	4,4	2,0
Trieste	763	809	6	8	78	28	3	1	4,5	4,5
Genova	3.381	3.607	20	10	255	265	1	3	3,7	2,3
Bologna	1.849	1.772	11	9	200	174	3	2	3,6	2,8
Firenze	2.264	2.225	9	12	59	66	0	2	2,5	3,9
Roma	12.612	12.266	111	115	1.732	1.658	28	19	5,1	4,9
Napoli	2.455	2.321	20	33	215	223	7	2	3,0	3,8
Bari	1.618	1.557	7	6	260	220	3	6	3,2	3,8
Palermo	1.849	1.947	28	20	58	40	0	2	4,5	3,5
Messina	643	679	10	11	105	89	3	2	6,0	6,0
Catania	1.335	1.363	18	8	88	96	2	2	6,7	3,4
Totale	41.432	40.553	289	297	3.689	3.462	59	48	3,7	3,7

(a) Sono incluse tra le strade extraurbane le strade Statali, Regionali e Provinciali fuori dall'abitato, Comunali extraurbane, Autostrade e raccordi.

(b) Tasso per 100mila abitanti.

PROSPETTO 9. CAUSE ACCERTATE O PRESUNTE DI INCIDENTE PER I CONDUCENTI COINVOLTI E PER CATEGORIA DELLA STRADA.¹⁸ Anno 2025, valori assoluti (V.A.) e composizione percentuale (a,b)

DESCRIZIONE CAUSE	Strade urbane		Strade extraurbane		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Procedeva con guida distratta o andamento indeciso	21.722	12,7	13.945	21,3	35.667	15,1
Procedeva senza rispettare la precedenza o il semaforo	26.052	15,2	3.730	5,7	29.782	12,6
- procedeva senza rispettare lo stop	9.156	5,4	1.586	2,4	10.742	4,5
- procedeva senza dare la precedenza al veicolo proveniente da destra	6.979	4,1	822	1,3	7.801	3,3
- procedeva senza rispettare il segnale di dare precedenza	8.487	5,0	1.210	1,8	9.697	4,1
- procedeva senza rispettare le segnalazioni semaforiche o dell'agente	1.430	0,8	112	0,2	1.542	0,7
Procedeva con velocità troppo elevata	11.797	6,9	6.626	10,1	18.423	7,8
- procedeva con eccesso di velocità	11.463	6,7	6.339	9,7	17.802	7,5
- procedeva senza rispettare i limiti di velocità	334	0,2	287	0,4	621	0,3
Procedeva senza mantenere la distanza di sicurezza	8.301	4,9	6.531	10,0	14.832	6,3
Manovrava irregolarmente	13.358	7,8	4.543	6,9	17.901	7,6
Svoltava irregolarmente	4.041	2,4	529	0,8	4.570	1,9
Procedeva contromano	3.168	1,9	1.937	3,0	5.105	2,2
Sorpassava irregolarmente	3.260	1,9	1.509	2,3	4.769	2,0
Ostacolo accidentale	2.825	1,7	2.542	3,9	5.367	2,3
- Animale domestico o selvatico urtato o evitato	147	0,1	295	0,5	442	0,2
- Ostacolo accidentale evitato	582	0,3	688	1,1	1.270	0,5
Veicolo fermo evitato	561	0,3	705	1,1	1.266	0,5
Non dava la precedenza al pedone sugli appositi attraversamenti	7.590	4,4	232	0,4	7.822	3,3
Buche, ecc. evitato o urtato	519	0,3	591	0,9	1.110	0,5
Circostanza imprecisata (b)	44.053	25,8	12.000	18,3	56.053	23,7
Veicolo fermo in posizione irregolare urtato	2.198	1,3	537	0,8	2.735	1,2
Altre cause relative al comportamento nella circolazione	6.236	3,6	2.107	3,2	8.343	3,5
Comportamento scorretto del pedone	5.780	3,4	639	1,0	6.419	2,7
Totale comportamento scorretto del conducente e del pedone	161.461	94,5	58.703	89,6	220.164	93,1
Altre cause	9.417	5,5	6.819	10,4	16.236	6,9
Totale	170.878	100,0	65.522	100,0	236.400	100,0

- (a) Il totale delle circostanze è riferito al numero complessivo delle cause accertate o presunte, corrispondenti ai conducenti dei primi due veicoli coinvolti nell'incidente, comunicate dalle Forze dell'ordine al momento del rilievo. Il dettaglio delle singole voci in tabella è riferito alle sole circostanze legate ad inconvenienti di circolazione (gli incidenti con tre o più veicoli rappresentano l'8,6% del totale).
- (b) La voce "circostanza imprecisata" comprende gli incidenti per i quali, sulla base delle informazioni rilevate dagli organi di rilevazione, non è stato possibile attribuire una specifica causa riconducibile al comportamento errato del conducente, del pedone o ad altre circostanze della circolazione.

PROSPETTO 10. CONTRAVVENZIONI ELEVATE DA POLIZIA STRADALE, CARABINIERI E POLIZIE LOCALI DEI COMUNI
CAPOLUOGO PER VIOLAZIONI SULLE NORME DI COMPORTAMENTO. Anno 2025, valori assoluti

CODICE DELLA STRADA ¹⁹	Descrizione della violazione TITOLO V – Norme di comportamento (Art.141-193)	Infrazioni rilevate (Valori assoluti)		
		Polizia stradale (a)	Carabinieri (b)	Polizia locale (c)
Art.141	Velocità non moderata (caratteristiche strada, meteorologiche e del traffico)	41.266	25.958	39.247
Art.142	Superamento dei limiti di velocità	557.882	268	2.198.584
Art.143-144	Posizione dei veicoli sulla carreggiata, uso delle corsie, marcia in file parallele	11.034	11.018	11.579
Art.145	Obblighi di precedenza	4.316	9.788	21.847
Art.146	Inosservanza della segnaletica orizzontale e semaforica	25.255	4.719	495.225
Art.148	Disciplina del sorpasso dei veicoli	12.351	18.545	5.467
Art.149	Rispetto della distanza di sicurezza	5.944	3.254	3.960
Art.152-153	Uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione	7.231	1.267	1.596
Art.154	Disciplina del cambio di direzione e di corsia	6.436	2.911	22.125
Art.155	Limitazione dei rumori dei silenziatori e degli apparati radio	396	1.072	568
Art.157-158	Disciplina dell'arresto, della fermata e della sosta fuori e dentro i centri abitati	13.648	24.326	2.861.909
Art.161-162-165	Ingombro della carreggiata, segnalazione e traino dei veicoli in avaria	2.854	489	892
Art.164	Norme sulla sistemazione del carico sui veicoli	6.549	662	948
Art.167	Trasporto di cose e superamento limiti di peso del veicolo	34.751	64	1.234
Art.168	Norme sul trasporto di merci pericolose	4.600	33	219
Art.169	Trasporto di persone animali ed oggetti sui veicoli a motore	8.911	2.092	2.876
Art.170	Trasporto di persone e di oggetti sui veicoli a motore a due ruote	505	1.488	793
Art.171	Uso del casco	3.705	8.546	18.848
Art.172	Uso delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta dei bambini	72.475	44.614	35.427
Art.173	Mancato uso di lenti o uso di radiotelefoni o cuffie	31.853	13.245	23.097
Art.174-178	Rispetto dei tempi di guida e di riposo dei conducenti dei veicoli pesanti	52.382	59	2.585
Art.175-176	Circolazione e comportamento sulle autostrade e strade extraurbane princ.	175.892	231	87
Art.179	Installazione, alterazione, manomissione del cronotachigrafo	10.197	64	1.165
Art.180-181	Possesso dei documenti della circolazione	78.040	45.115	85.356
Art.182	Norme di comportamento dei ciclisti	140	298	3.535
Art.186	Guida in stato di ebbrezza alcolica	12.032	14.480	6.691
Art.187	Guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti	2.036	3.390	1.117
Art.189	Comportamento dei conducenti in caso di incidente	2.044	3.067	7.549
Art.190	Comportamento dei pedoni	158	226	2.349
Art.191	Comportamento dei conducenti verso i pedoni	634	1.258	7.484
Art.193	Obbligo di assicurazione	39.154	48.570	65.910
Totale	Violazioni al Codice della strada: Titolo V - Norme di comportamento	1.224.671	291.117	5.930.269

(a) Fonte: Ministero dell'Interno - Servizio di Polizia Stradale; (b) Fonte: Comando generale Arma dei Carabinieri - Statistiche operative - Registro cronologico violazioni contestate; (c) Fonte: Rilevazione ACI presso i Comandi di Polizia locale dei Comuni capoluogo di provincia (Capoluoghi censiti al 1/1/2025).

CAPITALE UMANO. EMIGRAZIONE GIOVANILE

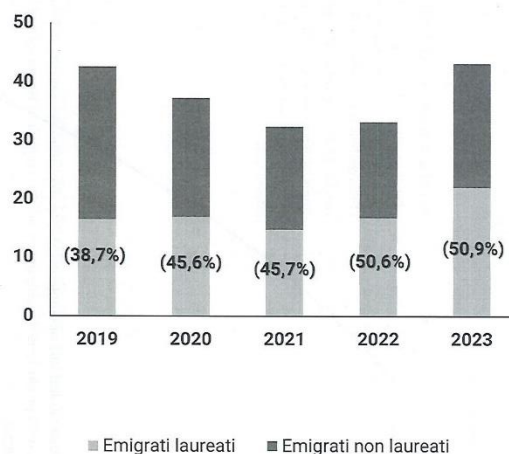
V. Capitale umano Emigrazione giovanile

- Tra il 2019 e il 2023 oltre **190 mila giovani italiani hanno lasciato il Paese**; circa la **metà è laureata** e la quota di laureati tra gli espatriati è in crescita nel tempo.
- Negli anni più recenti circa un **decimo dei giovani laureati italiani si è trasferito all'estero**, con incidenze particolarmente elevate tra ingegneri e informatici, profili per i quali le imprese segnalano carenze crescenti, ma perdite di risorse si sono registrate anche nel settore sanitario.
- Il 60% delle nuove **startup tecnologiche di successo** è fondato da **giovani imprenditori sotto i 35 anni** (secondo Harvard Business Review).

Oltre la metà degli emigrati è laureata

Italiani cancellati dalle liste di residenza, 25-34 anni, valori assoluti in migliaia

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati Istat ed Eurostat.



Fonte: Centro Studi Confindustria

SPORTELLLO IMPRESE E BANCHE

MUTUO: INDETERMINATEZZA DEL TASSO VARIABILE



STUDIO CALIENDO

MUTUO: INDETERMINATEZZA DEL TASSO VARIABILE

Il **contratto di mutuo** è uno dei finanziamenti più diffusi sia per l'acquisto di un immobile ad uso abitativo che per l'acquisto di beni per finalità imprenditoriali.

L'analisi giurimetrica del mutuo fa emergere le eventuali irregolarità che possono consentire una diminuzione del debito.

Tra le irregolarità più diffuse che si possono riscontrare dall'analisi del mutuo sono: usura, tassi di interessi più sfavorevoli rispetto ai tassi pattuiti, tasso variabile Euribor non rilevato correttamente, piano di ammortamento indeterminato, anatocismo etc.

A tal proposito si menziona:

➤ **Corte di Cassazione, ordinanza n. 19348 dell'11 giugno 2026:**

"(...) La sentenza impugnata va dunque cassata in relazione al motivo accolto, con rinvio alla Corte d'appello di Milano in diversa composizione, perché provveda a pronunciare motivatamente sulla doglianza relativa all'asserita indeterminabilità del tasso di interesse indicato nel contratto per cui è causa per omessa indicazione della base giornaliera di rilevazione dell'Euribor e della c.d. days count convention, il tutto attenendosi ai principi di diritto innanzi indicati;"

La sentenza citata è solamente una delle tante sentenze che sanciscono la violazione, da parte della banca, di normative che riguardano la trasparenza e l'indeterminatezza contrattuale.

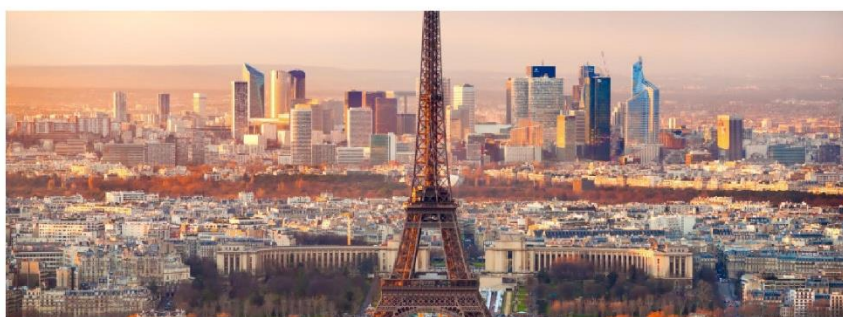
Come tutti coloro che hanno stipulato un qualsiasi tipo di finanziamento ben sanno (mutui, leasing, prestiti, imprese con conti correnti affidati), i contratti bancari sono affetti da molteplici anomalie.

➤ **Attraverso un serio e riservato check up preliminare, sarà possibile far emergere tutte le violazioni relative alle normative di riferimento ed in questo modo sarà possibile recuperare o risparmiare gli interessi versati alla banca.**

STUDIO CALIENDO

INTERNAZIONALIZZAZIONE, FIERE E CONVEGNI

COLLETTIVA ICE/FINCO/CASEITALY – BATIMAT 2026 (PARIGI 28 SETTEMBRE - 01 OTTOBRE 2026)



Francia, Parigi 28 settembre - 01 ottobre 2026

PARTECIPAZIONE COLLETTIVA A BATIMAT 2026 - SETTORE INVOLUCRO EDILIZIO

ICE-AGENZIA per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza, in collaborazione con **FINCO** (Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni) con l'Associazione **CASEITALY**, la partecipazione collettiva per le aziende italiane del settore **involucro edilizio e materiali da costruzione** alla fiera **BATIMAT 2026** che si terrà a Parigi dal 28 settembre al 1 ottobre 2026 presso il Paris Expo, Porte de Versailles.

PERCHE' PARTECIPARE

Batimat, assieme alle fiere IdéoBain e Interclima - che si svolgono in contemporanea sullo stesso sito - costituisce l'evento biennale conosciuto, per la sua importanza, come Mondial du Batiment e da quest'anno rinominato Paris Builder Show.

La fiera è dedicata al settore delle costruzioni e dell'edilizia (materiali, tecnologie, impianti, serramenti, attrezzature e sostenibilità degli edifici) ed ha integrato, dalla precedente edizione le manifestazioni Equipbaie & Métalexpo, dedicate alla falegnameria e alle chiusure, uno spazio riservato alla riqualificazione energetica delle abitazioni (Renodays), oltre ad un ricco programma di conferenze ed eventi sulle tendenze ed evoluzioni del mercato. Il salone intende affermarsi anche come l'evento di influenza su tutti i temi legati alla trasformazione del settore e in particolare alla riqualificazione energetica.

L'edizione 2024 ha registrato la presenza di 2516 espositori da 62 Paesi, in crescita del 15% rispetto all'edizione precedente, con un volume equilibrato di espositori francesi e internazionali (50%), e 135.000 visitatori, tra progettisti, architetti, costruttori.

Il settore delle costruzioni in Francia rappresenta uno dei comparti più importanti dell'economia nazionale, sia per il suo peso economico sia per l'elevato numero di addetti, generando nel 2025 un fatturato pari a 161 miliardi di euro per un valore complessivo della filiera pari a circa 300 miliardi di euro e contribuendo a circa l'8% del PIL del paese.

Il mercato francese è ampio e strutturato, ed è caratterizzato da una forte presenza di investimenti pubblici e da un crescente orientamento verso la sostenibilità.

In questo contesto, emergono diverse opportunità per le imprese italiane, nei campi della riqualificazione energetica, delle infrastrutture e delle tecnologie innovative per l'edilizia. In particolare, le aziende italiane sono particolarmente competitive nei comparti della produzione di materiali da costruzione, sistemi di isolamento termico, serramenti, prefabbricazione e soluzioni tecnologiche per l'edilizia sostenibile. Inoltre, grazie alla qualità del design e delle finiture, molte imprese italiane trovano spazio anche nei progetti di architettura urbana e nelle ristrutturazioni di edifici di pregio.

www.ice.it



INVOLUCRO EDILIZIO

Articoli in Gomma e Materie Plastiche, ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE, Costruzioni, Infissi in Legno, Prodotti Chimici, Fibre Sintetiche e Artificiali, Altri Prodotti Metallici, Infissi in Metallo, Prodotti in Metallo (Escl. Macchine e Impianti), Involucro Edilizio, Infissi in PVC, Zanzariere e schermature solari, Maniglieria

Luogo:
Francia, Parigi
Data Evento:
28 settembre - 01 ottobre 2026
Scadenza Adesioni:
03/04/2026
Data Pubblicazione: 08/03/2026
Siti Utili:
www.batimat.com/en-gb.html

Iscriviti alla Newsletter ICE:
<https://www.ice.it/it/newsletter>
P: IWA ICE-Agenzia 12020391004

Per le modalità relative alla Dichiarazione di Intento, consultare l'allegato "Dichiarazione di Intento"

LISTA DELLE AZIENDE PARTECIPANTI ALLA COLLETTIVA A BATIMAT 2026.

Salvo errori e/o omissioni

- AB TECNO SRL
- AEK SRL
- ARCO INDUSTRIE SRL
- ARD RACCANELLO S.P.A.
- ARMO SPA
- CAMP SRL
- CASAL SRL
- COLORIFICIO ATRIA SRL
- DIEFFEPIÙ SRL
- EDIL GLOBE SRL
- EDILCASS SRL
- EFFEZETA SYSTEM SRL
- EMMEDUE S.R.L.
- FBD SRL
- FORNACI CALCE GRIGOLIN SPA
- GB GROUP SRL
- HIDRONIX S.R.L.
- I.B.F.M. - LA MECCANICA FUMAGALLI S.R.L.
- INCOLD S.P.A.
- ITALPROFILI SRL
- LOGGIA INDUSTRIA VERNICI S.R.L
- MARVON
- MASTER ITALY SRL
- METECNO ITALIA S.R.L
- OMET SRL
- OPM S.R.L.
- PALAGINA SRL
- PICCO & MARTINI
- PLASMACEM BY REKREO SRL
- POTENT SAS
- PREFER SRL
- PROTER IMEX - S.R.L.
- RESSTENDE SRL
- RIWEGA SRL
- SPEEDYBYCASMA S.R.L.
- ST POWDER COATINGS S.P.A.
- STV SERRATURE S.R.L.
- VCG SRL
- WOODEN GREENWOOD

Nell'ambito della Collettiva ICE/FINCO/CASEITALY sarà organizzato un evento di presentazione delle imprese italiane nell'ambito di un dialogo con Architetti italiani operanti in Francia, associati in Architalie a Parigi, Presidente Arch. Alice Braggion, con successiva visita alle aziende espositrici in Collettiva.

Per CASEITALY la rappresentanza in occasione di Batimat 2026 è affidata a Nicola Fornarelli, Presidente ACMI.

COLLETTIVA ICE/FINCO/CONFIMI INDUSTRIA EDILIZIA - LIBYA CONSTRUCTION EXPO 2026 (TRIPOLI 8-11 NOVEMBRE 2026)



Libia, Tripoli 08 - 11 novembre 2026

Partecipazione collettiva alla Fiera Libya Construction Expo - Tripoli

L'ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane in collaborazione con **FINCO** (Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per la Costruzione) e **CONFIMI INDUSTRIA Edilizia**, organizza la 1ª partecipazione collettiva di aziende italiane del settore delle costruzioni, dei materiali e tecnologie per l'edilizia, alla fiera Libya Construction Expo che si terrà a Tripoli, dal 8 al 11 novembre 2026, presso il Centro fieristico di Tripoli.

PERCHE' PARTECIPARE

La Libya Construction Expo, giunta alla nona edizione, rappresenta un evento strategico in Libia per i settori delle costruzioni e delle infrastrutture. La fiera copre un ampio ventaglio di ambiti merceologici, articolandosi in quattro saloni specializzati: tecnologie e materiali innovativi per l'edilizia, forum specialistici per progettisti e architetti, e aree focalizzate su climatizzazione e trattamento delle acque.

L'evento attrae una vasta platea di professionisti e decision-maker, sia del comparto privato sia di quello pubblico. Tra i visitatori figurano rappresentanti istituzionali, imprese coinvolte nei principali progetti di sviluppo nazionale, distributori, fornitori e ingegneri. I visitatori provengono dalla Libia e da ulteriori Paesi limitrofi: Tunisia, Turchia ed Egitto i più rappresentati.

In Libia è in corso un profondo processo di ammodernamento e riqualificazione delle infrastrutture e del patrimonio immobiliare. Centri chiave come Tripoli, Bengasi e Misurata testimoniano un notevole dinamismo nel comparto delle costruzioni (materiali e tecnologie), visibile sia negli interventi di recupero del patrimonio e per interventi di nuova costruzione, sia nello sviluppo di aree industriali destinate a rafforzare la rete di infrastrutture strategiche locali.

Lo scenario dinamico si traduce in importanti occasioni di business per le aziende italiane, in particolare nei settori della progettazione, dell'architettura, dell'ingegneria e della fornitura di materiali da costruzione per l'edilizia sia pubblica sia privata.

Agenzia ICE organizzerà una partecipazione collettiva di imprese italiane. L'iniziativa permetterà all'Italia di distinguersi come primo Paese europeo a prendervi parte ufficialmente con un Padiglione nazionale.



Costruzioni e materiali per l'edilizia

Materiali da Costruzione, Pietre e Marmi, Costruzioni, Infrastrutture, Servizi di Ingegneria Integrata, Macchine Edili, Stradali e Movimento Terra, Macchine e Apparecchi di Sollevamento e Movimentazione, Involucro edilizio

Luogo:

Libia, Tripoli

Data Evento:

08 - 11 novembre 2026

Scadenza Adesioni:

31/07/2026

Data Pubblicazione: 17/07/2026

Siti Web:

<https://add-events.ly/libya-construction-expo/>

Iscriviti alla Newsletter ICE:

<https://www.ice.it/en/newsletter>

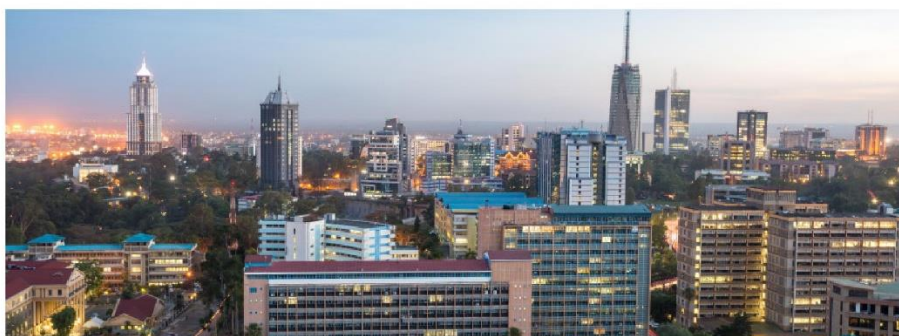
www.ice.it

P. IVA ICE-Agenzia 12020391004

Per le modalità relative alla Dichiarazione di Intento, consultare l'allegato "Dichiarazione di Intento"

Per FINCO e CONFIMI INDUSTRIA la rappresentanza all'evento è affidata ad **Alessandra Relmi**, Direttore Confimi Industria Abruzzo.

COLLETTIVA ICE/FINCO/CASEITALY – BAU 2027 (MONACO DI BAVIERA 11 - 15 GENNAIO 2027)



Germania, Monaco di Baviera 11 - 15 gennaio 2027

PARTECIPAZIONE COLLETTIVA A BAU 2027 - Prodotto Lapideo e Involucro Edilizio - APERTURA ADESIONI 20/07

L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, in collaborazione con **CONFINDUSTRIA MARMOMACCHINE**, **FINCO** (Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni) e con **l'Associazione Caseitaly**, organizza la partecipazione collettiva delle aziende italiane del settore Lapideo e dell'Involucro Edilizio, alla 46ª edizione della fiera BAU 2027, che si terrà a Monaco dall'11 al 15 gennaio 2027, presso il centro fieristico Messe München.

PERCHE' PARTECIPARE

La BAU 2025 si conferma come il principale appuntamento internazionale dedicato all'architettura, ai materiali e ai sistemi per l'edilizia, distinguendosi sia per la qualità sia per la quantità dei partecipanti. L'evento ha accolto oltre 2.200 espositori provenienti da 58 Paesi e più di 180.000 visitatori professionali da tutto il mondo, distribuiti su una superficie espositiva di 200.000 metri quadrati all'interno di 18 padiglioni fieristici.

Gli espositori rappresentano uno degli elementi di maggiore attrattiva della manifestazione. Dei 2.230 espositori presenti, il 52% aveva sede al di fuori della Germania, a testimonianza della forte vocazione internazionale della fiera. Dopo la Germania, i Paesi maggiormente rappresentati tra gli espositori sono stati Italia, Cina, Turchia, Austria, Polonia, Belgio, Svizzera, Spagna, Paesi Bassi e Grecia.

Anche dal punto di vista dei visitatori, la BAU 2025 ha registrato risultati eccellenti. Nel corso dei cinque giorni di manifestazione, oltre 180.000 professionisti del settore hanno visitato la fiera, con una quota internazionale pari al 44%. Questi dati confermano il ruolo della BAU come punto di riferimento per il mercato tedesco, leader in Europa e modello di riferimento a livello mondiale.

La Germania continua a rappresentare il principale mercato europeo dei materiali da costruzione, con una quota stimata pari al 22,6% dell'intero mercato continentale nel 2025. La domanda è sostenuta soprattutto dagli investimenti nelle infrastrutture, nella logistica, nell'industria manifatturiera e nei programmi di efficientamento energetico degli edifici.

Per quanto riguarda i **materiali di costruzione**, il mercato tedesco sta attraversando una fase di graduale stabilizzazione dopo la forte contrazione registrata tra il 2022 e il 2024. Secondo il Bundesverband Baustoffe – Steine und Erden (BBS), la produzione di materiali da costruzione nel 2025 si è stabilizzata dopo tre anni consecutivi di calo, registrando una crescita dell'1,2%. Nonostante questo risultato positivo, i livelli produttivi restano circa il 25% inferiori rispetto a quelli del 2021.

Nel complesso, il 2025 può essere definito come un anno di transizione: il settore delle costruzioni tedesco continua a confrontarsi con le difficoltà del mercato immobiliare, ma beneficia di nuove prospettive di crescita legate agli investimenti pubblici, alle infrastrutture e alla sostenibilità ambientale. Gli operatori del settore prevedono una graduale ripresa a partire dal 2026, sostenuta dal miglioramento delle condizioni di mercato e dall'attuazione dei programmi governativi.

BAU 2027

LAPIDEO E INVOLUCRO EDILIZIO

Materiali da Costruzione, Pietre e Marmi, Infissi in Legno, Prodotti Chimici, Fibre Sintetiche e Artificiali, Infissi in Metallo, Prodotti in Metallo (Escl. Macchine e Impianti), Involucro Edilizio: Lattineria, Infissi (Pvc, Metallo, Misti) Tende, Schermature solari, Chiusure tecniche oscuranti, Zanzariere, Porte e Portoni (industriali, comm.li., da garage) Maniglieria, Serrature, Attrezzatura per montaggio/fissaggio, Vernici

Luogo:
Germania, Monaco di Baviera
Data Evento:
11 - 15 gennaio 2027
Scadenza Adesioni:
07/06/2026
Data Pubblicazione: 17/07/2026
Siti Utili:
<https://bau-muenchen.com/en/trade-fair/>

Iscriviti alla Newsletter ICE:
<https://www.ice.it/it/newsletter>

Scadenza 7 agosto 2026.

Per FINCO e CASEITALY la rappresentanza all'evento è affidata a **Roberta Gaggioli**, Direttore ASSITES.



AGGIORNAMENTO NORME UNI

Sul sito FINCO al seguente link <https://www.fincoweb.org/category/norme-uni-aggiornamento/> è possibile scaricare l'aggiornamento delle Norme UNI

Tra il 28 aprile e il 30 giugno 2026 sono **oltre 16 mila** le consultazioni da parte di **2.650 utenti** delle norme tecniche sul [portale per la libera consultazione delle norme tecniche](#) richiamate dal Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di altre norme di particolare rilevanza in materia, realizzato a seguito della **convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Inail e UNI** e in attuazione della legge n. 198/2025, di conversione del D.L. n. 159/2025.

I primi dati di monitoraggio dell'utilizzo del portale evidenziano l'interesse da parte di professionisti, imprese, enti pubblici e operatori della prevenzione a poter disporre degli standard definiti attraverso le norme tecniche e organizzati nei **62 documenti normativi in libera consultazione**. Un risultato positivo in linea con la volontà esplicita del legislatore di **promuovere la cultura della sicurezza** anche attraverso l'investimento in formazione, informazione e prevenzione che trova nelle norme tecniche Uni uno strumento operativo.

A registrare il maggiore interesse è la norma **UNI EN ISO 45001:2023+A1:2024**, relativa ai sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, consultata oltre 1.200 volte. Di particolare interesse anche la **UNI ISO 11228-2** sulla movimentazione manuale dei carichi (spinta e traino); la **UNI ISO 11228-1** sul sollevamento e trasporto manuale; la **UNI 11958** sugli ambienti confinati; la **UNI EN 529** sui dispositivi di protezione delle vie respiratorie; la **UNI 11719** sulla scelta e manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie a cui si aggiungono le norme dedicate a vibrazioni, rumore, agenti chimici e amianto.

La Convenzione risponde a un'esigenza particolarmente avvertita da chi quotidianamente è chiamato a gestire, valutare e prevenire i rischi nei luoghi di lavoro. L'analisi per ruolo degli accessi, infatti, fa emergere che il maggior numero di consultazioni (oltre 5.600) è appannaggio di **Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**, a cui seguono:

- consulenti della sicurezza (2.784);
- professionisti/e HSE (2.560);
- formatori/formatrici per la salute e sicurezza sul lavoro (2.178);
- Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, ASPP (1.874);

e poi lavoratori/lavoratrici, datori/datrici di lavoro, auditor dei sistemi di gestione.

Anche la tipologia delle organizzazioni evidenzia un interesse trasversale: i principali utilizzatori del servizio sono stati i **liberi professionisti** (4.046 consultazioni), a cui fanno seguito persone fisiche (3.164), PMI (2.327), enti pubblici (2.149) e grandi aziende (2.122). Ugualmente significativa risulta la partecipazione di società di consulenza, microimprese e organizzazioni certificate secondo la **UNI EN ISO 45001**.

La distribuzione territoriale delle consultazioni evidenzia poi un significativo interesse alla consultazione delle prassi da parte di utenti in Lombardia (3.545), Veneto (1.921), Lazio (1.851), Emilia-Romagna (1.588); prima tra le regioni del Sud per numero di accessi è la Campania con 545 consultazioni.

ULTIMA ORA

COMUNICATO STAMPA: 11 ASSOCIAZIONI SCRIVONO ALLA COMMISSIONE INTERMINISTERIALE DI SORVEGLIANZA SU ACCREDIA.

Roma, 28 luglio 2026 - Undici Associazioni scrivono alla Commissione Interministeriale di Sorveglianza su Accredia sulle procedure di nomina del nuovo Direttore Generale dell'Ente (vigilato MIMIT) e chiedono di essere audite in merito a sostanziali ipotesi di conflitto di interesse che, ove appurate, dovrebbero comportare l'annullamento del provvedimento di nomina.

Improrogabile una riforma ordinamentale e statutaria, anche in vista dell' elezione del futuro Presidente di un Ente di diritto privato, quale Accredia, sempre più autoreferente, che svolge crescenti e delicati compiti di interesse pubblico - e comunque delle PMI - in regime di monopolio.

ARI (ASSOCIAZIONE RESTAURATORI D'ITALIA) – IL MINLAVORO CONVOCA UNA RIUNIONE “VOLANTE” TRA CASSE EDILI E AZIENDE DEL SETTORE RESTAURO

Invitata all'ultimo l'Associazione di categoria sottoscrittrice del contratto (ARI) sull'annoso problema della (indebita) richiesta di iscrizione da parte delle Casse Edili alle imprese che applicano il Contratto del Restauro.

Incredibile! Su prossimo numero un articolo in merito al tema.



Via Brenzla 13 - 00198 Roma
Tel. 06/85662023 - Fax 06/85659860

SOCI FINCO



ACMI - Roma
Associazione Chiusure e Meccanismi Italia
presidente: Nicola Formanelli
vice presidente: Luca Ardiesse
presidente onorario: Vanni Tinti



AFIDAMP - Milano
Associazione fabbricanti e fornitori italiani
attrezzature macchine prodotti e servizi
per la pulizia professionale
presidente: Francesco Pasquini
vice presidente: Giuseppe Del Duca - sez.
Produttori, Roberto Galli - sez. Distributori



AIPAA - Bergamo
Associazione Italiana per l'Anticaduta
e l'Antifurtivistica
presidente: Giuseppe Lupi
direttore: Tommaso Spagnolo



AISES - Roma
Associazione Italiana
Segnaletica e Sicurezza
presidente: Gabriella Gherardi
vice presidente: Toni Principi e Eros Pessina



**AISI - Associazione Imprese
Subacquee Italiane - Ravenna**
presidente: Gianluca Passeri
vice presidente: Alberto Gasparin



ATTIVA - Milano
Associazione Italiana Tecnici
Industrie Vernici e Affini
presidente: Gianfranco Di Tanna
presidente onorario: Olga Buttaro
vice presidente: Paolo Cerri e G. Battista Gasparetto



AIZ - Roma
Associazione Italiana Zincatura
presidente: Matteo Bisol
vice presidente: Ugo Bortanelli
direttore: Lello Perrica



ANACI - Roma
Associazione Nazionale Amministratori
Condominiali e Immobiliari
presidente: Francesco Burrelli
segretario: Andrea Finizio



ANCCA - Castelfranco (BZ)
Associazione Nazionale
Contabilizzazione Calore e Acqua
presidente: Hans Paul Grieser
vice presidente: Luca Magni
responsabile rapporti istituzionali: Angela Marchese



ANCSA - Roma
Associazione Nazionale
Centri Soccorso Autoveicoli
presidente: Eleonora Testani
vice presidente: Enzo Giabatta
direttore: Alessia Lenini



ANFIT - Ferrara
Associazione Nazionale per
la Tutela della Finestra Made in Italy
presidente: Marco Rossi
vice presidente: Giovanni Dallino
direttore: Laura Micheli



ANIGHP - Piacenza
Associazione Nazionale Impianti
Geotermia - Heat Pump
presidente: Moreno Fattor



ANIPA - FIAS - Piacenza
Associazione Nazionale
Imprese Pozzi per Acqua
presidente: Gino Longo



ANISIG - Roma
Associazione Nazionale Imprese
Specializzate in Indagini Geognostiche
presidente: Italo Cipolloni
vice presidente: Giuseppe Alba e Eugenio Coatti



ANNA - Bolzano
Associazione Nazionale Noleggio
Autogru e Trasporti Eccezionali
presidente: Daniela Dal Col
vice presidente: Simone Gramigni
presidente onorario: Angelo Gino



ANSAG - Roma
Associazione nazionale sagomatori
presidente: Dario Carniello
vice presidente: Ezio Micheli, Silvia Bonomini
direttore: Stefano Menapace



ARCHEOIMPRESA - Bologna
Associazione Italiana Imprese di Archeologia
presidente: Cristina Angilini
vice presidente: Daria Pasini
direttore: Chiara Cesaretti
segretario: Francesco Meila



ARI - Roma
Associazione Restauratori d'Italia
presidente: Kristian Schneider
vice presidente: Irene Zuffanti
segretario: Paola Conti



ASSITES - Roma
Associazione Italiana Tende, Schermature
solari e Chiusure Tecniche Oscuranti
presidente: Fabio Gasparini
vice presidente: Nereo Sella
direttore: Roberta Saggioli



ASSOBON - Roma
Associazione Nazionale Imprese Benifica
Mine ed Ordigni Residui Bellici
presidente: Polito Genova
segretario: Valerio Belli
consiglieri: Stefano Gensini, Paolo Orabona
e Werter Cacciatori



ASSOCIAZIONE MASTER - Roma
presidente: Stefano Buterini
presidente onorario: Vincenzo D'Arta
direttore: Domenico Squillacioti
vice direttore: Santo Mineo - Sandro Pariset



ASSOCOMPOSITI - Milano
Associazione dei materiali
compositi e affini
presidente: Roberto Frassinetti
direttore: Simona Tiburini



ASSORIMAP - Roma
Associazione Nazionale Riciclatori
e Rigeneratori Materie Plastiche
presidente: Walter Regis
vice presidente: Remo Brusaferrì e Maurizio Foresti
direttore: Mariela Di Brino



ASSOROCIA - Trento
Associazione Nazionale costruttori opere
di difesa dalla caduta di massi e valanghe
presidente: Dario Amici
vice presidente: Diego Dalla Rosa
direttore: Bruno Zanini



AS.SOLVE 462 - Milano
Associazione organismi di ispezione e
notificati
presidente: Achille Cester
vice presidente: Angiolo Di Sacco
segretario: Primo Baravelli



**CASEITALY (Internazionalizzazione
Imprese Involucro Edilizio) - Roma**
presidente: Laura Micheli



CNIM – Roma
Comitato Nazionale Italiano Manutenzione
presidente: Aurelio Salvatore Misiti



CONSORZIO PER L'ITALIA - Palermo
presidente: Salvatore Nasca
vice presidente: Rosalba Calandra
direttore: Nino Galante



FEDERCONTRIBUENTI ITALIA – Roma
presidente: Marco Paccagnella
segretario generale e responsabile sviluppo PMI: Flavio Zanarella



FIRE – Roma
Federazione Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia
presidente: Cesare Boffa
vice presidente: Giuseppe Tomassetti
direttore: Dario Di Santo



FISA – Roma
Fire Security Association
presidente: Marco Patruino



FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO
Italian organisation for the development of steel construction and infrastructure – Milano
presidente: Domenico Campanella
direttore generale: Simona Maura Martelli



PILE – Varese
Produttori Installatori Lattomeria Edile
presidente: Fabio Montagnoli
vice presidente: Dalia Russo
direttore generale: Mattia Montagnoli
tesoriere: Armando Minoli



UNAI – Roma
Unione Nazionale Amministratori d'Immobili
presidente: Rosario Calabrese
vice presidente: Alessia Calabrese



UNICMI – Milano
Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche dell'Involucro e dei Serramenti
presidente: Mauro Durazzi
vice presidente: Ruggero Gualini, Guido Farè, Mauro Furlan, Mario Fusi e Sara Galliani
direttore generale: Pietro Gimelli



U.P.I.V.E.B. – Milano
Unione Produttori Italiani Viteria e Bulloneria
presidente: Giorgio Donati
vice presidente: Fabrizio Fontana



ZENITAL – Monza
Associazione Italiana sistemi di illuminazione e ventilazione naturali, sistemi per il controllo di fumo e calore
vice presidente: Raffaele Scognamiglio
direttore: Giuseppe Giuffrida



ACERPLASTICA Srl
presidente: Gabriele Marchese



ALFA ACCIAI



ACI – Roma
presidente: Geronimo La Russa
coordinatore staff da presidente: Alberto Ansaldo

ALFA ACCIAI SPA – Brescia
legale rappresentante: Amato Stabiumi

ASJA ENERGY Società Benefit - Torino
presidente: Agostino Re Rebaudengo
amministratore delegato: Tommaso Cassata

CSI SPA – Milano
presidente: Vincenzo de Martino
vice presidente: Alessandro Cusani
amministratore delegato: Fausto Mozzarelli

E2030 Srl – Roma
presidente: Antonio Coschignano

HANDLES OF ITALY – Sezione Manigliera Finco
Beadetti Angelo Da Srl, Comi Srl, Cortezzi Arino & C. Srl, Fine Due Srl, Fama International Srl, Finel Maniglia Srl, Frasco Srl, Linea Cati Srl, Pasini Metals Producers di Icaro Pasini

INTERBAU SRL – Milano
presidente: Giuseppe Cersosimo

ISTITUTO ITALIANO DELLA SALDATURA – Genova
presidente: Sergio Scanavino
segretario Generale: Luca Timossi

LAPI SPA – Laboratorio Prevenzione Incendi – Prato
presidente de C.d.A. e legale rappresentante: David Borsini

PERAZZI ENGINEERING & C. SRL – Piacenza
amministratore delegato: Italo Perazzi

PLC SRL – Roma
amministratore unico e responsabile commerciale: Antonella De Vitis

PRAGMATICA AMBIENTALE SRL – Ravenna
presidente: Alberto Guidotti
consigliere: Lidia Cavina

PROTEUS SRL – Roma
legale rappresentante: Marco Garofolo

PSC INSURANCE BROKERS SRL – Roma
legale rappresentante: Romeo Piluso
direttore: Giuseppe Oliviero

RESIT SRL – Roma
presidente: Ugo Vittorio Rocca

Scuola Etica di Alta Formazione e Perfezionamento "Leonardo" – Città Sant'Angelo (PE)
presidente: Mauro Pallini

ZANZAR S.p.A. – Grottaglie (TA)
presidente: Angelo L'Angelotti
amministratore delegato: Sergio Fabio Brivio e Nicola Lippolis CFO
direttore generale: Sergio Fabio Brivio

Per ulteriori informazioni sulle Associazioni federate potete consultare il sito Finco
www.Fincoweb.org - Area associate

COMITATO DI PRESIDENZA FINCO		
Presidente Domenico DAL COIL	Consiglieri Incaricati Mauro PURLAY Giuseppe LUPI Matteo MONACINOLI Lino SETOLA	Past President Rosario Rodelli GILVARRIN Olimo MENDOLA
Vice Presidenti Francesco BURELLI Gennaro GILVARRIN Agostino RE REBAUDENGO Carlo TOMASSI (vicari)		Direttore Generale Angelo ATTALIA
comunicazione@fincoweb.org - finco@fincoweb.org - www.fincoweb.org		

PER COMMENTARE E RIMANERE AGGIORNATI SULLE ULTIME NEWS ED EVENTI IN TEMPO REALE SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA [LINKEDIN!](#) (CLICCARE PER ENTRARE)



Via Brenta 13—00198 Roma

Tel. 06/8555203 - email comunicazione@fincoweb.org

COMITATO CONSULTIVO FINCO



Prof. Cesare Boffa già professore ordinario di Fisica Tecnica al Politecnico di Torino Presidente del Comitato Termotecnico Italiano (CTI)	Ing. Paolo Cannavò Già Presidente FECC (Federazione Europea dei Manager delle Costruzioni) e membro Giunta nazionale Federmanager	Dr. Marco Cattabiani Esperto settore assicurativo in particolare in materia trasporti, logistica, grandi sollevamenti.	Prof. Innocenzo Cipolletta Presidente AIFI e Fondo Italiano d' Investimento. Ex Direttore Generale Confindustria	Prof. Federico Della Puppa Responsabile Area Analisi e Strategie, presso Smart Land	Dr. Massimo Ghelfi Esperto Appalti Pubblici. Già Responsabile del tema in Assital ed Unione Industriali di Torino
Avv. Giuseppe Lucibello Ex Direttore Generale INAIL	Prof. Giuseppe Martino Docente Università "La Sapienza" di Roma -Facoltà Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica - Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale	Prof. Aurelio Misiti Presidente CNIM (Comitato Nazionale Italiano Manutenzione) e già Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	Avv. Francesco Morabito Consulente, esperto Public Affairs	Dr. Walter Righini Past President Fiper. Esperto Biomasse	Avv. Maria Letizia Rosati Avv. nel Foro di Roma
Prof. ssa Chiara Tonelli Architetto, Ordinaria Università degli Studi Roma Tre – già Delegata del Rettore per la «Sostenibilità ambientale» e «Startup e Imprese per l'innovazione»	Avv. Arrigo Varlaro Sinisi Esperto Settore Contratti Pubblici	Prof. Manlio Vendittelli Architetto, ordinario di urbanistica, esperto in Pianificazione ecologica, Economia circolare, (Sapienza Università di Roma)	Prof. ssa Maristella Vicini Amministratore Unico ISEA (Istituto di Studi per L'economia Applicata). Docente presso Luiss		

F.I.N.CO Via Brenta, 13 - Roma 00198

Tel. 06 8555203 - Fax.06 8559860 - finco@fincoweb.org - fincoweb@pec.it - www.fincoweb.org

C.F. 96308870581



CITATI IN QUESTO NUMERO

- AB TECNO SRL
- ACCREDIA
- ACI
- ACMI
- AEK SRL
- AGNELLI PAOLO, PRESIDENTE CONFIMI INDUSTRIA
- AISES
- AISI
- ARCHITALIE
- ARCO INDUSTRIE SRL
- ARD RACCANELLO S.P.A.
- ARI
- ARMO SPA
- ARTALE ANGELO, DIRETTORE GENERALE FINCO
- ASSITES
- BATIMAT
- BATTOCCHI MAURO, AMBASCIATORE E DIRETTORE GENERALE PER LA CRESCITA E LA PROMOZIONE DELLE ESPORTAZIONI MAECI
- BAU
- BRAGGION ALICE, ARCH. PRESIDENTE ARCHITALIE
- CALIENDO STUDIO
- CAMERA DEI DEPUTATI
- CAMP SRL
- CASAL SRL
- CENTRO STUDI CONFINDUSTRIA
- COLORIFICIO ATRIA SRL
- COMMISSIONE INTERMINISTERIALE DI SORVEGLIANZA SU ACCREDIA
- CONFIMI INDUSTRIA
- CONFIMI INDUSTRIA EDILIZIA
- DIEFFEPIÙ SRL
- DI PERSIO LUCA, DIRETTORE CENTRALE MARKETING, INNOVAZIONE E SERVIZI ALLE IMPRESE ICE
- EDIL GLOBE SRL
- EDILCASS SRL
- EFFEZETA SYSTEM SRL
- EMMEDUE S.R.L.
- FBD SRL
- FINCO
- FIRE – FEDERAZIONE ITALIANA PER L'USO RAZIONALE DELL'INGEGNERIA
- FORNACI CALCE GRIGOLIN SPA
- FORNARELLI NICOLA, PRESIDENTE ACMI
- FORTE MAURIZIO, DIRETTORE CENTRALE AGENZIA ICE
- GAGGIOLI ROBERTA, DIRETTORE ASSITES
- GALANTI LORENZO, DIRETTORE GENERALE AGENZIA ICE
- GASPARINI FABIO, PRESIDENTE ASSITES

- GB GROUP SRL
- GHERARDI GABRIELLA, PRESIDENTE AISES E VICE PRESIDENTE FINCO
- GME – GESTORE DEI MERCATI ENERGETICI
- GSE – GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI
- HIDRONIX S.R.L.
- I.B.F.M. - LA MECCANICA FUMAGALLI S.R.L.
- ICE/ITA
- INCOLD S.P.A.
- ISTAT
- ITALPROFILI SRL
- LO CASCIO CARLO, VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO MAECI
- LOGGIA INDUSTRIA VERNICI S.R.L
- LOLLOBRIGIDA FRANCESCO, MINISTRO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE
- LUISS
- MARVON
- MASTER ITALY SRL
- METECNO ITALIA S.R.L
- MINISTERO DEL LAVORO
- MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
- MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
- OMET SRL
- OPM S.R.L.
- PALAGINA SRL
- PERSANO ANTONELLO, DIRETTORE GENERALE AREA NORD-OVEST MIT
- PICCO & MARTINI
- PLASMACEM BY REKREO SRL
- POTENT SAS
- PREFER SRL
- PROTER IMEX - S.R.L.
- RELMI ALESSANDRA, DIRETTORE CONFIMI INDUSTRIA ABBRUZZO
- RESSTENDE SRL
- RIWEGA SRL
- SANSONE ELISABETH
- SPEEDYBYCASMA S.R.L.
- ST POWDER COATINGS S.P.A.
- STV SERRATURE S.R.L.
- TAJANI ANTONIO, MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- TOMASI CARLA, PRESIDENTE VICARIO FINCO
- UNI
- URSO ADOLFO, MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
- VCG SRL
- WOODEN GREENWOOD
- ZOPPAS MATTEO. PRESIDENTE ICE